Carissimi,

da qualche anno le nuove tecnologie hanno imposto un cambio della didattica. L’esperienza multimediale, sia sul piano comunicativo e tecnologico, sia sul piano della condivisione dei saperi, della loro organizzazione pluri e multi-disciplinare, sta scardinando l’organizzazione statica e chiusa delle varie discipline e tende a far mutare i comportamenti dei docenti.

La nostra scuola intende portare avanti questa esperienza ricreando “*La Scuola laboratorio*”, in cui esperienza, ricerca e simulazione possano rendere possibile un tipo di apprendimento esperenziale basato sulla libera esplorazione e sulla collaborazione tra alunni e tra alunni e docente.

In questo contesto sarebbe opportuno recuperare l’apprendimento come processo, come cambiamento nel comportamento e nella conoscenza provocata dall’esperienza.

Esperienza come desiderio di conoscere di scambiare quanto scoperto: soggetti diversi, di fronte allo stesso fenomeno, elaborano esperienze diverse, mettono in moto processi diversi che sarebbe bene scambiare, confrontare.

In quest’ottica si intende partecipare al bando [prot. n° 5403 del 16 marzo 2016](http://www.istruzione.it/allegati/2016/avviso_prot5403_16.zip)- “Avviso pubblico per la realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di”atelier”creativi e per le competenze chiave nell’ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)”

La creazione di atelier creativi e per le competenze chiave per gli istituti comprensivi e le scuole del primo ciclo persegue l’obiettivo per le suddette scuole di “*dotarsi di spazi innovativi e modulari dove sviluppare il punto d’incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie. In questa visione, le tecnologie hanno un ruolo abilitante ma non esclusivo: una sorta di “tappeto digitale” in cui, però, la fantasia e il fare si incontrano, coniugando tradizione e futuro, recuperando pratiche ed innovandole. Scenari didattici costruiti attorno a robotica ed elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, serious play e storytelling troveranno la loro sede naturale in questi spazi in un’ottica di costruzione di apprendimenti trasversali*”.

Si invitano quanti, sensibili alle iniziative della scuola, intendono collaborare alla realizzazione del progetto a contattarci, prendendo visione del volantino allegato.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Enrico Pallotta